

## **Insegnare l'amore per i grandi autori**

**Alessandro Rondoni**

*Leggere, studiare, approfondire Dante, Orazio, Dostoevskij... Per comunicare ai propri alunni una passione e una umanità nuove. Che fanno venir voglia di studiare. Da questo lavoro sono nati alcuni libri pubblicati da Jaca Book*

*Valeria Capelli, oltre a insegnare presso il liceo scientifico di Forlì, da molti anni collabora con centri culturali di varie città e con centri di didattica come animatrice di corsi di aggiornamento per insegnanti e di corsi per maturandi. Dal 1996 tiene letture dantesche nella chiesa di Polenta (vicino a Bertinoro), immortalata da Dante e Carducci. Ha pubblicato presso le edizioni Jaca Book: *La Divina Commedia. Percorsi e metafore*, Milano 2002, (1° edizione nel 1994); *Ottocento e Novecento. Un percorso di letteratura*, Milano 1998; *Antichi e nuovi umanesimi. Parabole letterarie*, Milano 2001. Inoltre, ha curato l'introduzione ad alcuni canti de *La Divina Commedia* pubblicata da Rizzoli, Milano 2001.*

### **Da dove viene tanta passione per lo studio e la scrittura?**

Potrei rispondere che mi induce a leggere e a scrivere l'amore per la poesia, perché la poesia è sete di verità, nostalgia dell'infinito, presentimento del Mistero. Ma quello che ultimamente mi spinge a scrivere è la stessa passione per la verità dell'uomo che anima il mio insegnamento, è il desiderio di educare, per vincere nei ragazzi, negli insegnanti, in me stessa quello che molto efficacemente è stato chiamato "effetto Chernobyl", quella distruzione dell'umano che ha la sua prima origine nella riduzione dei desideri operata dal potere. Scrivere, come insegnare, è per me un modo di fare compagnia all'uomo nella strada al destino, testimoniando una visione del mondo, dandone le ragioni nell'impatto con una realtà che particolarmente mi sollecita e che si chiama letteratura.

### **Qual è il metodo del suo approccio agli autori?**

L'incontro con il movimento di CI, avvenuto tanti anni fa, mi ha donato l'amore al destino e una chiave per entrare nel cuore dell'uomo e quindi delle grandi opere letterarie. Ma è stato il rapporto quotidiano con i ragazzi che mi ha obbligato a leggere, a meditare, ad approfondire criticamente autori e testi, alla ricerca di uno spunto per aiutarli, per fare emergere la domanda della loro umanità, facendo comprendere, in un continuo paragone fra le esigenze vere del cuore e la pagina letteraria, che la risposta a tali esigenze c'è, che è già dentro di esse, ma che per essere inequivocabilmente riconosciuta si è fatta avvenimento storico. Le grandi opere testimoniano o l'anelito a questo avvenimento o il riconoscimento di esso.

### **Oggi si dice che è più difficile insegnare ai ragazzi. A questa lettura che lei propone come reagiscono i suoi studenti?**

Non è più difficile: come in passato bisogna far vibrare le corde della loro umanità. Questa non è una tecnica, ma una verità di atteggiamento, uno stupore, una commozione che si comunica.

### **Che cosa ha provocato in lei il desiderio di scrivere e comunicare anche ad altri il suo amore per la letteratura?**

È in crisi l'insegnamento nella scuola; ed è una crisi di vita. Di umanità, come dice Péguy. I miei libri vogliono risvegliare l'umano, come già accennavo. Il primo libro

pubblicato dalla Jaca Book, *La Divina Commedia. Percorsi e metafore* (di cui è uscita quest'anno la seconda edizione accresciuta; ndr), è frutto di un antico amore per Dante. Esso mette in primo piano il viaggio dantesco come affascinante proposta di vita per l'uomo smarrito di oggi, una proposta che poggia, da un lato, sulla semplice evidenza che cerchiamo la felicità, ma non la possiamo raggiungere con le nostre forze, dall'altro, su una certezza granitica, tutta cattolica: Dio vuole la nostra felicità, vuole salvarci, e il metodo con cui ci salva è attraverso l'umano.

Il secondo libro, *Ottocento e Novecento*, delinea un percorso in cui il lettore viene aiutato a una revisione di alcuni punti nodali della storia letteraria di quel periodo e soprattutto a cogliere la tensione al destino che vive nel cuore di ogni grande poeta e scrittore e di ogni opera di poesia.

Il terzo libro, *Antichi e nuovi umanesimi*, presenta una scelta di autori e di opere attinenti al programma di letteratura italiana del primo e del secondo anno del triennio delle superiori, con l'aggiunta di un autore latino (Orazio) e di alcuni autori stranieri (Cervantes, Shakespeare, Voltaire, Dostoevskij, Solzenicyn, Orwell). Autori e testi così lontani nel tempo e nello spazio sono riletti alla luce dell'idea di un autentico umanesimo.

**Tracce N. 8 > settembre 2003**